



RETE DI SCARICO PUNTO DI CONFERIMENTO	
IDENTIFICATIVO	: TROPPO PIENO L3.01.01
ACQUE REFLUE	
ACQUE NERE	
ACQUE GRIGIE	
ACQUE METEORICHE	
PORTATA TOTALE (l/s)	: 96.6
PORTATA TOTALE (l/s)	: 96.6
PORTATA DI PICCO (l/s)	: 96.6
NOTE	: PUNTO DI CONFERIMENTO CAUTERATIVO IN CASO DI EMERGENZA

RETE DI SCARICO PUNTO DI CONFERIMENTO	
IDENTIFICATIVO	: TROPPO PIENO L3.02.01
ACQUE REFLUE	
ACQUE NERE	
ACQUE GRIGIE	
ACQUE METEORICHE	
PORTATA TOTALE (l/s)	: 93.1
PORTATA TOTALE (l/s)	: 93.1
PORTATA DI PICCO (l/s)	: 93.1
NOTE	: PUNTO DI CONFERIMENTO CAUTERATIVO IN CASO DI EMERGENZA

LEGENDA SIMBOLI RETE DI SCARICO - TUBAZIONI	
TUBAZIONE	MATERIALE
—	POLIETILENE (SIMBOLO GENERALE)
—	POLIETILENE RETICOLATO
—	POLIETILENE AD ALTA DENSITA'
—	POLIETILENE MULTISTRATO
—	POLIPROPILENE
—	POLIBUTILENE
—	POLIVINILCLORURO
—	GHSA
—	ACCIAIO (SIMBOLO GENERALE)
—	ACCIAIO ZINCATO
—	INAME
—	ACCIAIO INOX
—	RHENDINX
—	GHMENTO
—	DA DEFINIRE A CURA TERZO
PROTEZIONE	
—	PROTEZIONE TERMICA PASSIVA (CORRENTE)
—	PROTEZIONE TERMICA ATTIVA (CAVO SCALDANTE)
—	PROTEZIONE ANTICORROSIONE
—	PROTEZIONE ACUSTICA
ESEMPIO APPLICATIVO	
FORMAZIONE E DIMENSIONI NOMINALI (ES. TUBO DI DIAMETRO 100)	FENDINEBBIA PERMANENTE
MATERIALE (ES. POLIVINILCLORURO)	QUOTA DI POSA (ES. SCARICO ACQUE NERE)
POSIZIONE (ES. INGRESSO)	QUOTA DI FONDO TUBAZIONE (ES. SCARICO ACQUE NERE)

LEGENDA SIMBOLI LINEE DI PERIMETRO	
—	LIMITE PROPRIETA'
—	LIMITE INTERVENTO
—	LIMITE LOTTO
—	PARCHEGIO ED AREE VERDI

**NOTA:**  
**INDICAZIONI D'INSTALLAZIONE**

- I PERCORSI LE SEDI D'INSTALLAZIONE E I RELATIVI DETTAGLI DEI DISPOSITIVI D'IMPIANTO SONO RIPORTATI NEGLI ELABORATI GRAFICI AL FINE DI INDIVIDUARE COMPLETAMENTE IL POSIZIONAMENTO, GLI INGOMBRI E LA TIPOLOGIA DEGLI IMPIANTI PROGETTATI.

- LA POSIZIONE DEI DISPOSITIVI D'IMPIANTO PUO' SUBIRE LIMITATE VARIAZIONI CONSEGUENTI A VINCOLI STRUTTURALI, DI ARREDO, FUNZIONALI O PER LA TERRORE CONSIDERAZIONI EMERSE IN FASE COSTRUTTIVA.

- TALI VARIAZIONI DEVONO ESSERE PREVENTIVAMENTE CONCORDATE CON IL CLIENTE ED AVALLATE DALLA DIREZIONE LAVORI.

- PRIMA DELL'ESECUZIONE DEGLI IMPIANTI LA DITTA INSTALLATRICE DOVRA' VERIFICARE IN CANTIERE LE GRANDEZZE DI PROGETTO EDILI, GLI INGOMBRI IMPIANTISTICI E LA CONSEGUENTE FATIBILITA' DEGLI IMPIANTI COSI' COME PREVISTI.

- IL POSIZIONAMENTO DEI DISPOSITIVI D'IMPIANTO PUO' RICHIEDERE, IN FUNZIONE DELLE DIMENSIONI E DEI LUOGHI DI INSTALLAZIONE, LA VERIFICA E/O INTERVENTO EDILE (CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A DISPOSITIVI INSTALLATI ALL'ESTERNO DELL'EDIFICIO) CON POSSIBILI IMPLICAZIONI DI NATURA URBANISTICA, STRUTTURALE E/O DI CODICE CIVILE.

- LA DITTA INSTALLATRICE DOVRA' VERIFICARE OGGI OGNI SEGNALE TALI EVENTUALITA' PRESSO LA DIREZIONE LAVORI ED ASSICURARSI IN MERITO ALL'ESITO POSITIVO DELLE EVENTUALI VERIFICHE E/O INTERVENTI RESISI NECESSARI.

**TUBAZIONE DI SCARICO - ESECUZIONE A**

TIPOLOGIA: POLIVINILCLORURO  
IMPIEGO: INTERRATA, INCASSATA

POSA:

- TUBAZIONE RIDIDA IN PVC PER SCARICHI NON IN PRESSIONE TIPO PVC UNI 1401-01.

- POSE IN SCAVO CON SOTTOPONDO INDEFORMABILE ED ACCURATO CON CREAZIONE DI LETTO DI SABBIA E SUCCESSIVO RICOPIRMENTO CON STRATO DI SABBIA E COSTIPAMENTO, ONDE ASSICURARE L'ASSOLUTA STABILITA' NEL TEMPO.

- RITOMBAMENTO DELLO SCAVO CON TERRENO VEGETALE O TALI VARIAZIONI DEVONO ESSERE PREVENTIVAMENTE CONCORDATE CON IL CLIENTE ED AVALLATE DALLA DIREZIONE LAVORI.

- IN FUNZIONE DELLA TIPOLOGIA DEL TERRENO E DELLA PROFONDITA' DI POSE DEVONO ESSERE ADOTTATI IDONEI ACCORDAMENTI PER GARANTIRE NEL TEMPO LA STABILITA' DELLA TUBAZIONE IN FUNZIONE DEGLI AGENTI INTERNI AL TERRENO AD ES. SPINTA IDROSTATICA ED ESTERNA (AD ES. CARICHI SUPERFICIALI PREVISTI).

- PER POSE INCASSATE IN MATERIALI DI COSTRUZIONE ASSICURARSI CHE LA TUBAZIONE POSSA ASSECCIONARE LE PROPRIE DILATAZIONI IN RIFERIMENTO AL MATERIALE DI CONTENIMENTO VERIFICARE PRESSO IL PROGETTISTA ACUSTICO L'EVENTUALE NECESSITA' DI INTERPERORE TRA TUBAZIONE ED IL MATERIALE DI COSTRUZIONE (IDONEI PRODOTTI DI ISOLAMENTO ACUSTICO).

- PER I COLLEGAMENTI TRA TRATTI DI TUBAZIONE, PER I CAMBI DI DIREZIONE E PER GLI INNESTI NEI POZZETTI DOVRANNO ESSERE USATI IDONEI RACCORDI E GARANIZIONI PER ASSICURARE LA TENUTA IDRAULICA DELL'ASSEMBLAMENTO.

**NOTA:**  
**PRODOTTI UTILIZZATI**

- I PRODOTTI COSTITUENTI L'IMPIANTO DOVRANNO ESSERE RISPONDENTI ALLE SPECIFICHE NORMATIVE DI PRODOTTO E I POZZETTI SARANNO REALIZZATI CON ELEMENTI DI BASE E PUGILONE CEMENTIZIE PREFABBRICATE IDONEI PER IL CARICO STRUTTURALE.

- UNICAMENTE AL FINE DELLA DETERMINAZIONE DELLE DIMENSIONI E DEGLI INGOMBRI DEI DISPOSITIVI E DELLE CARATTERISTICHE FUNZIONALI E QUALITATIVE DEGLI STESSI.

- I PRODOTTI EFFETTIVAMENTE INSTALLATI NON DOVRANNO ESSERE COME QUALITATIVAMENTE INFERIORI A QUELLI INDICATI.

**NOTA:**  
**ESECUZIONE POZZETTI DI ISPEZIONE, CONFLUENZA E CURVA**

IL PROGETTO PREVEDE L'USO DI POZZETTI DI ISPEZIONE, DI CONFLUENZA DI CURVA E DI SALTO DI MODESTA AMPIEZZA. I POZZETTI SARANNO REALIZZATI CON ELEMENTI DI BASE E PUGILONE CEMENTIZIE PREFABBRICATE IDONEI PER IL CARICO STRUTTURALE.

NEL PIANO DI INSTALLAZIONE VENGONO INDICATE LE DIMENSIONI DEL CUNEO INTERNO COME LUCE NETTA DI CAPTAZIONE.

I POZZETTI A PRESCRIZIONE DELLA LUCE NETTA DEL CUNEO, DOVRANNO AVERE DIMENSIONI TALI DA ASSICURARE ALLO STESSO LA FUNZIONALITA' E GARANTIRE LE OPERE DI MANUTENZIONE.

L'INGRESSO DELLE TUBAZIONI DEL POZZETTO DOVRA' ESSERE SIGILLATO CON IDONEI PRODOTTI PER GARANTIRE LA TENUTA IDRAULICA A PRESSIONI POSITIVE, SIN NEGATIVE.

A SECONDA DELLA FUNZIONE DEL POZZETTO, LA POSIZIONE DELLE TUBAZIONI IN INGRESSO ED USCITA NONCHÉ IL PROFILO DEL FONDO DEL POZZETTO, DOVRANNO ESSERE DETERMINATI CON LA CURA AL FINE DI GARANTIRE UN OTTIMALE COMPORTAMENTO IDRAULICO DEL MANUFATTO.

IN OGNI CASO, AD ESEMPIO, IL PROFILO DEL FONDO DEL POZZETTO DOVRA' ESSERE REALIZZATO A "V" DI ALTEZZA PARI ALMENO AL DIAMETRO DELLA TUBAZIONE MAGGIORE.

LEGENDA SIMBOLI RETE DI SCARICO - SIMBOLI BASE	
POZZETTO DI ISPEZIONE	CASTOIA SIFONATA CON COPERCHIO APRIBILE (RISPETTO MIN. 100mm)
VASCA DI RACCOLTA ACQUE DI SCARICO	POZZO PERMANENTE
STAZIONE DI DEPRESSIONE ACQUE DI SCARICO	PUNTO DI ALLACCO VERTICALE ACQUE METEORICHE
STAZIONE DI SOLEVAMENTO ACQUE DI SCARICO	PUNTO DI ALLACCO VERTICALE ACQUE GRIGIE
BACINO IMPIEGO	PUNTO DI RACCOLTA DA AREA DI CAPTAZIONE
SEPARATORE CONDENSE GASASI	PUNTO DI RACCOLTA DA AREA DI CAPTAZIONE
IMPIANTO DISOLATORE	PUNTO DI RACCOLTA DA AREA DI CAPTAZIONE
SISTEMA DI DEFUSO DELL'ACQUA (SIMBOLO GENERALE)	PUNTO DI RACCOLTA DA AREA DI CAPTAZIONE
POZZETTO SIFONATO A DOPPIA CAMERA	PUNTO DI RACCOLTA DA AREA DI CAPTAZIONE
GRIGLIA LINEARE RACCOLTA ACQUA	PUNTO DI RACCOLTA DA AREA DI CAPTAZIONE
PLETTA O POZZETTO RACCOLTA ACQUA	PUNTO DI RACCOLTA DA AREA DI CAPTAZIONE
ESEMPIO APPLICATIVO	
DIMENSIONI NOMINALI PASSAGGIO NETTO (ES. TUBO DI DIAMETRO 100)	FENDINEBBIA PERMANENTE
MATERIALE DEL CUNEO E CLASSE DI RESISTENZA AL CARICO DEL MANUFATTO	QUOTA DI FONDO POZZETTO (ES. SCARICO ACQUE NERE)
QUOTA DI FONDO POZZETTO (ES. SCARICO ACQUE NERE)	QUOTA DI FONDO TUBAZIONE (ES. SCARICO ACQUE NERE)

**NOTA:**  
**PUNTO DI RACCOLTA LOCALE ACQUE DA AREE SUPERFICIALI (RL)**

- IL PUNTO DI RACCOLTA CONSISTE NELLA POSE IN OPERA DI UN RACCORDO DELLA RETE DI SCARICO GENERALE DEI FLUSSI RELATIVA ALL'AREA D'INTERVERTO IDONEO ALL'ACCOGLIMENTO DI ACQUE METEORICHE DA AREE DI CAPTAZIONE.

- IL PUNTO DI RACCOLTA E' COMPOSTO DA UNA TUBAZIONE TERMINALE RACCORDATA CON IL SISTEMA DI RACCOLTA PRESENTE NELL'AREA DI CAPTAZIONE.

- IL RACCORDO RISULTA DIMENSIONATO PER LO SMALTIMENTO DELLE PORTATE DI PROGETTO RIFERITE ALLA RELATIVA AREA DI CAPTAZIONE.

- IL SISTEMA DI RACCOLTA SARA' TYPICAMENTE COMPOSTO DA DISPOSITIVI DI CAPTAZIONE E TUBAZIONI RAMIFICATE DI CONVOGLIAMENTO PER GARANTIRE, SE NON DIVERSAMENTE INDICATO, IL SISTEMA TERMINALE SARA' PROGETTATO E REALIZZATO A CURA DI TERZI IN FUNZIONE DELLE ESIGENZE ESTETICHE E DI FUNZIONALITA' DELLA RACCOLTA SPECIFICA E DOVRA' TENER CONTO DELLA NORMATIVA VIGENTE.

- DI NORMA, SE NON DIVERSAMENTE SPECIFICATO, I SISTEMI TERMINALI POTRANNO ESSERE CONNESSI AL PUNTO DI RACCOLTA SENZA INTERPOSIZIONE DI SIFONI.



REGIONE VENETO - COMUNE DI VENEZIA - LOC. MAROCCO

**NUOVO EDIFICIO DIREZIONALE E SISTEMAZIONE DELLE PERTINENZE ESTERNE**

Ubicazione intervento: VIA GATTA, 11 - 30174 MESTRE VENEZIA

Proprietà: **BANCA IFIS S.p.A.**  
Via Terraglio, 63 - 30174 MESTRE VENEZIA

Rappresentanti delegati: **Paolo Alberto**  
Maestro Flavio

Progettazione esecutiva dell'opera: **PROGETTAZIONE ESECUTIVA DELL'OPERA**

Gruppo di lavoro:

Progettazione architettonica: **De Lazzari arch. Marco** - Via Roma, 220 - 30038 Spinea (VI)  
Svarga Ing. Danilo - Via Di Tor Bandiera, 1 - 34121 Trieste

Conformità urbanistica e rapporto con gli Enti: **De Lazzari arch. Marco** - Via Roma, 220 - 30038 Spinea (VI)

Sicurezza in fase di progettazione: **Cocchin geom. Marco** - Via S. Rocco, 18 - 34134 Trieste

Prevenzione incendi: **Svarga Ing. Danilo** - Via Di Tor Bandiera, 1 - 34121 Trieste

Progettazione strutturale: **Smolnik Ing. Igor** - Loc. Dossena, 34018 San Donato della Valte (TS)

Impianti tecnologici e fabbisogni energetici: **Svarga Ing. Danilo** - Via Di Tor Bandiera, 1 - 34121 Trieste

Requisiti acustici: **Abbate Ing. Dindo** - Corso Garibaldi, 47 - 30170 Portogruaro

Coordinamento generale: **Svarga Ing. Danilo** - Via Di Tor Bandiera, 1 - 34121 Trieste

TITOLO  
RETE DI SCARICO ACQUE REFLUE  
ACQUE METEORICHE

DESCRIZIONE  
LOTTO 3  
SISTEMA DI RACCOLTA  
PIANO D'INSTALLAZIONE

TECNICO INCARICATO  
SVARGA Ing. Danilo

RIFERIMENTI  
REDATTO DA: **PIPA MARCO**  
VERIFICATO DA: **SVARGA Ing. Danilo**  
NOME FILE: **RS\_ME-EG.03a**  
TIPO DOCUMENTO: **ELABORATO GRAFICO**

SIGLA  
**RS\_ME-EG.03a**

REVISIONE  
DATA: **10.11.2017**  
AGG.: **10.11.2017**